



Comune di PAGLIETA
Provincia di Chieti

D.U.P.

***Documento Unico di Programmazione
semplificato***

2021/2023

SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il Comune di Paglieta, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 51 del 26/09/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO
Della lista "**PROGETTO COMUNE**"

OBIETTIVI STRATEGICI

Paglieta è un paese dalle grandi potenzialità in cui, tuttavia, sono evidenti gli effetti di un progressivo abbandono. La popolazione ha cercato di reagire con la costituzione di molte associazioni, impegnate in attività meritorie, che però possono determinare un vero progresso nella vita civile solo se alla guida della cosa pubblica c'è chi si impegna a collaborare e a favorire gli sforzi dei cittadini per determinare un vero cambiamento.

*Noi della lista "**PROGETTO COMUNE**" questo vogliamo, pur nella consapevolezza che un tale obiettivo potrà essere raggiunto solo con l'aiuto di tutti i cittadini.*

Le grandi linee che guideranno la nostra azione amministrativa sono le seguenti:

- 1) Particolare attenzione al decoro e alla pulizia del paese cercando di dare soluzione al problema della nettezza urbana;*
- 2) Miglioramento della viabilità compresa quella rurale che, attualmente, versa in stato di perdurante abbandono;*
- 3) Miglioramento e realizzazione di aree destinate al parcheggio ed alla sosta delle autovetture;*
- 4) Promozione di attività culturali, ripristino della biblioteca pubblica ed apertura del teatro presso il Centro Polivalente;*
- 5) Recupero di Palazzo Piccirilli che dovrà diventare un punto informativo e sede delle varie associazioni. In tale edificio verrà anche costituito un "centro" di ascolto e aiuto dei cittadini che si trovano in stato di disagio sociale, con la presenza di personale specifico;*

- 6) *Sviluppo turistico: Paglieta ha un bellissimo centro storico e panorami stupendi che possono attirare visitatori ed investitori. Perciò ci proponiamo di fare un censimento di tutte le abitazioni libere per favorirne l'acquisto da parte di cittadini italiani e stranieri, creando a tal fine uno speciale sito internet;*
- 7) *Richiesta di internet gratuito per tutti gli abitanti di Paglieta;*
- 8) *Manutenzione straordinaria dei parchi e del verde pubblico;*
- 9) *Realizzazione di un canile municipale;*
- 10) *Realizzazione di aree ricreative e sportive sia alla pianura che in paese;*
- 11) *Richiesta con forza di chiusura al traffico pesante della provinciale di fondovalle n° 119 - traffico molto intenso e ormai insopportabile, oltretché pericoloso, per gli abitanti della zona – deviandolo sulla superstrada parallela;*
- 12) *Riqualificazione degli edifici scolastici;*
- 13) *Riqualificazione del centro storico e delle contrade;*
- 14) *Intervento per la realizzazione e l'estensione del progetto regionale della Ferrovia Sangritana;*
- 15) *Ripristino del Poliambulatorio ove dovranno essere trasferiti alcuni servizi sanitari;*
- 16) *Ampliamento del cimitero;*
- 17) *Molta cura verrà riservata ai servizi sociali e agli anziani;*
- 18) *Molta attenzione verrà posta nel garantire la SICUREZZA dei cittadini, ripristinando le telecamere che non funzionano ed estendendo la rete di videosorveglianza;*
- 19) *La difesa e la tutela dell'ambiente sarà un nostro impegno fondamentale;*
- 20) *Sviluppo dell'utilizzo delle energie rinnovabili per i consumi del Comune;*
- 21) *Ammodernamento dell'assetto urbanistico nel rispetto dell'ambiente e delle esigenze della circolazione tesa al miglioramento,*
- 22) *Particolare ascolto verrà dato in generale alle richieste dei cittadini, organizzando frequenti assemblee, nella convinzione che solo attraverso un intenso rapporto democratico con la cittadinanza l'amministrazione potrà realizzare i suoi programmi.*

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento		n° 4.466
Popolazione residente al 31 dicembre 2019		n° 4231
di cui: maschi		n° 2084
femmine		n° 2147
Nati nell'anno	n° 25	
Deceduti nell'anno	n° 37	
saldo naturale		n° -12
Immigrati nell'anno	n° 88	
Emigrati nell'anno	n° 77	
saldo migratorio		n° 11
Saldo complessivo naturale + migratorio): (+/-)		
Popolazione al 31.12. 2019		
(penultimo anno precedente)		n°
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n°
In età scuola obbligo (7/16 anni)		n°
In forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)		n°
In età adulta (30/65 anni)		n°
Oltre 65 anni		n°
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti		n° 7.000

Risultanze del Territorio

Territorio

SUPERFICIE Kmq. 3.418		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n° 1	
STRADE		
* Statali km. 4.	* Provinciali km. 10	* Comunali km. 120
* itinerari ciclopedonali km.	* Autostrade km. 2	

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/>

Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...		

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 25	n.	1
Scuole dell'infanzia con posti n. 130	n.	2
Scuole primarie con posti n. 240	n.	1
Scuole secondarie con posti 142	n.	1
Strutture residenziali per anziani	n.	0
Farmacie Comunali	n.	0
Depuratori acque reflue	n.	1
Rete acquedotto	Km	40
Aree verdi, parchi e giardini	Km	2
Punti luce Pubblica Illuminazione	n.	1.350
Rete gas	Km.	18
Discariche rifiuti	n.	0
Mezzi operativi per gestione territorio	n.	3
Veicoli a disposizione	n.	2
Altre strutture (da specificare)		

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto Gestore
Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani	Affidamento in house	ECOLAN SPA
Servizio trasporto scolastico	Appalto	Ditta Iezzi Travel fino al 30.06.2021 – Nuovo affidamento 2021
Asilo nido	Appalto	Ditta Soc. Coop. Gialla fino a 31.07.2021 Nuovo affidamento 2021
Servizio refezione scolastica	Appalto	Ditta Labor Soc. Coop. A r.l. fino al 31.07.2021 Nuovo affidamento 2021

Servizi gestiti in forma associata

Servizio	Ente gestore
Servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini	ECAD n. 12- Capofila Unione Montana dei Comuni del Sangro
Sportello Unico Attività produttive	Associazione Enti Locali Sangro – Aventino
Centrale Unica di Committenza	Comune di Atessa

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio	Ente Gestore
Distribuzione acqua potabile	S.A.S.I. SPA
Smaltimento rifiuti	ECOLAN SPA

Il Comune può affidare la conduzione delle proprie attività a degli organismi costituiti a tale scopo (come indicato nella precedente tabella). In particolare, per i servizi a rilevanza economica esistono regole che normano le modalità di costituzione e gestione. Negli ultimi anni la normativa ha avuto una particolare attenzione per gli enti partecipati prevedendo obblighi di razionalizzazione. Il Comune di Paglieta, in ossequio al dettato normativo, con delibera di C.C. n. 74 del 29/12/2020 ha approvato la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche x art. 20 d.lgs. 175/2016. Nella suddetta delibera sono state riportate le partecipazioni societarie dall'Ente.

I soggetti partecipati dal Comune di Paglieta, tutti partecipati e nessun controllato ai sensi della normativa vigente, sono quelli riportati di seguito:

Progressivo	Nome partecipata	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Stato	Note
1	SOCIETA' ABRUZZESE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO SPA	01485710691	1,20	ATTIVA	
2	INFRASTRUTTURE PER I SERVIZI IDRICI SRL	02029880693	1,20	LIQUIDATA	ANNO 2020
3	PUBLIRETI S.R.L	02034930699	23,00	ATTIVA	02034930699
4	ECO. LAN S.P.A.	01537100693	2,84	ATTIVA	

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019	€	2.707.293,27
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente		
Fondo cassa al 31/12/2019	€	2.707.293,27
Fondo cassa al 31/12/2018	€	2.093.201,89
Fondo cassa al 31/12/2017	€	998.222,62

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente: nessun utilizzo

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno 2019	nessuno	€.
anno 2018	nessuno	€.
anno 2017	nessuno	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
anno 2019	72.938,43	3.441.500,96	2,11
anno 2018	83.583,80	3.258.892,25	2,56
anno 2017	86.373,87	3.051.222,76	2,83

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno 2019	2.967,00
anno 2018	
anno 2017	

Nel triennio 2017/2019 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio con delibera di C.C. n. 49 del 26/09/2019 ai sensi dell'art. 194, lettera e) del TUEL.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

L'Ente non ha rilevato ulteriori disavanzi da ripianare.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (31/12/2020)

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1	4	4	
Cat.C	7	7	
Cat.B3	1	1	
Cat.B1	3	3	
Cat.A	1	1	
TOTALE	16	16	

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (inclusa la spesa per lavoro flessibile e convenzioni in entrata) e della spesa di personale a confronto con il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006.

Anno di riferimento	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente (calcolata al lordo delle componenti escluse)
anno 2019	733.647,05	2.912.470,43	25,18
anno 2018	666.414,46	2.749.169,45	24,24
anno 2017	628.570,92	2.810.829,34	22,36
anno 2016	689.857,55	2.796.299,11	24,67
anno 2015	670.849,88	2.679.454,15	25,04
<i>Spesa media triennio 2011/2013</i>	€ 900.739,96		

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, gli indirizzi generali di programmazione e di gestione sono improntati agli obiettivi del mandato elettorale.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e recupero evasione. Per quello che non è diversamente disciplinato dalle recenti modifiche normative in materia di tributi locali, si prevede la conferma delle aliquote per l'anno 2021.

Relativamente alle entrate tributarie, il Comune di Paglieta ha provveduto ad approvare il nuovo regolamento IMU redatto conformemente alle disposizioni della L. 160/2019 (legge di bilancio 2020) a seguito dell'abrogazione della TASI con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 11.06.2020 e il nuovo regolamento TARI con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 31.07.2020, che ha disciplinato in materia di agevolazioni / esenzioni. Il nuovo regolamento TARI dovrà essere aggiornato alle disposizioni del D.lgs. 116/2020 recante disposizioni in materia di assimilazione di rifiuti.

Inoltre, saranno valutate con delibera di approvazione delle tariffe TARI le riduzioni ed agevolazioni da concedere alla luce dell'emergenza sanitaria.

Con il 1° gennaio 2021 entra in vigore il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari. Il nuovo canone - cui si affianca anche il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati (canone "mercati") - è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane in sostituzione di TOSAP, COSAP, imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Il nuovo canone è disciplinato dall'art. 1, commi da 816 a 847, della legge di Bilancio 2020 (legge n. 160/2019).

Le tariffe dovranno del nuovo canone unico dovranno garantire l'invarianza di gettito.

Le politiche tariffarie dei servizi a domanda individuale dovranno essere improntate a garantire lo stesso livello di servizi anche da parte di utenti svantaggiati.

Relativamente alle altre entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi sono confermate secondo quanto già approvato negli anni precedenti.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Si prevede per l'anno 2021 il reperimento di risorse necessarie a garantire l'attuazione dell'elenco annuale del programma triennale delle opere pubbliche.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Si prevede il ricorso all'indebitamento nell'anno 2022 a cofinanziamento dell'opera inserito nella seconda annualità del Programma triennale delle Opere Pubbliche. Si tratta dei "Lavori di rigenerazione dell'area sportiva comunale. Bando sport e periferie". L'importo del mutuo, da contrarre con l'Istituto per il Credito Sportivo è pari ad € 249.639,33. Nell'anno 2023 è stato inserito il rimborso della quota capitale (dovuta per anni 15) pari ad € 16.642,62 (su queste tipologie di mutui non sono previsti interessi).

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa garantendo innanzi tutto con le risorse di parte corrente le funzioni fondamentali con la garanzia dei servizi da rendere ai cittadini. Tali funzioni dovranno essere definite tenendo presente sia eventuali obiettivi di contenimento delle spese previsti da normativa in vigore e sia il contesto di emergenza sanitaria in cui l'ente si troverà ad operare.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'organizzazione dell'ente

Attualmente il comune di Paglieta, a seguito della riorganizzazione della macrostruttura adottata con atto di Giunta Comunale n. 117 del 19.12.2019, ha la seguente organizzazione:

- a) **Settore 1** "Affari generali e servizi alla persona"
- b) **Settore 2** "Programmazione finanziaria ed economica e fiscalità locale"
- c) **Settore 3** "Assetto del territorio e tutela dell'ambiente"
- d) **Settore 4** "Programmazione urbanistica"
- e) **Servizio** "Polizia locale"

Con delibera di Giunta Comunale n. 8 del 12.01.2021, sono state riassegnate le risorse per settori così come riportato nelle seguenti tabelle:

SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA

Cat.	DIPENDENTE
D	Dott. Lorenzo Scaglione
C	Antonietta Santulli
C	Mario D'Ercole
C	Dott. Luca Staniscia (6/36 ore settimanali)
B	Remo Zinni
B	Daniele Fresco (18/36 ore settimanali)

SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA E FISCALITA' LOCALE

Cat.	DIPENDENTE
D	Dott.ssa Franca Mincarini
C	Dott. Luca Staniscia (24/36 ore settimanali)
B	Maria Teresa Di Nardo (24/36 ore settimanali)
B	Daniele Fresco (18/36 ore settimanali)

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE

Cat.	DIPENDENTE
D	Arch. Gianluca Mazzoni
C	Andrea Civitarese (18/36 ore settimanali) – A seguito del completamento della procedura assunzionale relativa all'Istruttore tecnico, 36/36 ore settimanali

SETTORE PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

Cat.	DIPENDENTE
D	Arch. Antonio Peschi
C	Andrea Civitarese (18/36 ore settimanali) – fino al completamento della procedura assunzionale relativa all'Istruttore tecnico
C	Istruttore tecnico (procedura assunzionale in corso)
B	Anselmo Di Matteo
A	Orazio Ranieri

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Cat.	DIPENDENTE
C	Dott.ssa Giuliana Del Bianco
C	Maura De Francesco

C	Daniele Tartaglia
---	-------------------

UFFICIO UNICO PERSONALE*
Verbale della Conferenza dei Sindaci n. 1 del 17.12.2020

Cat.	DIPENDENTE
D	Dott. Lorenzo Scaglione (12/36 ore settimanali)
C	Dott. Luca Staniscia (6/36 ore settimanali)
B	Maria Teresa Di Nardo (12/36 ore settimanali)

**Art. 1, comma 2, della convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n.267/2000 per la gestione associata dell'Ufficio Personale: "Ai sensi dell'art.30, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 l'UUP opera come ufficio comune per l'esercizio, in luogo dei comuni convenzionati, delle funzioni pubbliche previste dalla convenzione".*

I servizi gestiti resi alla collettività

L'ente gestisce:

1. direttamente i servizi relativi all'urbanistica, la gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare.
2. tramite affidamento in house i servizi relativi alla nettezza urbana, tramite appalto i servizi relativi al trasporto scolastico, assistenza al trasporto scolastico, all'asilo nido, refezione scolastica etc.;

- tramite l'ECAD n. 12 i servizi relativi alla persona, ai minori, ai disabili, agli anziani, ai malati, ai soggetti con particolare situazioni di rischio di emarginazione e alle famiglie.

PTFP 2021-2023

Premessa

In merito alla programmazione del personale, l'Ente ha provveduto con delibera di G.C. n. 12 del 02/02/2021 all'adozione del Programma triennale dei fabbisogni di personale (PTFP).

La definizione del Piano di fabbisogno 2021/2023 (PTFP 2021/2023), allegato obbligatorio al DUP, deve tener conto da un lato dei contenuti delle Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del d.lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 4, comma 3 del d.lgs. 75/2017 e dall'altro lato, delle ricadute sugli assetti organizzativi dell'Ente. Il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale.

L'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere adeguatamente motivata.

In esso la dotazione organica va espressa in termini finanziari. Partendo dalla dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della categoria. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella delle facoltà assunzionali consentite, non può essere superiore al limite di spesa consentito dalla legge. Per questo Ente, il limite massimo di spesa potenziale così come determinato in precedenza in atti definitivi ed esecutivi, è di € 900.739,96, pari al valore medio della spesa di personale calcolata come definita ai sensi dell'articolo 1, comma 557-quater della L. 296/2006, per il triennio 2011/2013.

PTFP 2021 - 2023

L'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

L' art. 4 del d.lgs. 165/2001 statuisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;

L' art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di

reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

L' art. 89 del d.lgs. 267/2000 dispone che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

L' art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: “1. *Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*”;

In materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

L' art. 22, comma 1, del d.lgs.75/2017, ha previsto che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del d.lgs.165/2001, come introdotte dall'art. 4, del d.lgs.75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del d.lgs.165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Con Decreto 8/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;

Le linee guida (...) definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali opereranno, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica riservando agli enti locali una propria autonomia nella definizione dei Piani;

Le linee guida, quindi, lasciando ampio spazio agli enti locali, e individuando per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una “spesa potenziale massima” affermano: *“per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente”*.

In ossequio all'art. 6 del d.lgs.165/2001 e alle Linee di indirizzo sopra richiamate, è necessario per l'ente definire tale limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale e che in tale limite l'amministrazione:

- potrà coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ricordando però che l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;
- dovrà indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs.165/2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Con riferimento a quanto sopra si è reso necessario individuare, sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente, che così si dettagliano:

- A) contenimento della spesa di personale;
- B) facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
- C) lavoro flessibile;

A. CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE

L' art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 900.739,96, come di seguito specificato:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 927.726,04	€ 902.270,86	€ 872.222,99	€ 900.739,96

Nell'attuale contesto decisionale occorre osservare che permane ancora incertezza circa l'obbligo per i comuni con popolazione sino a 5.000 abitanti di esercitare in forma associata entro il 31 dicembre 2020 le funzioni fondamentali individuate dall'art.14, comma 27, del D.L. n.78/2010 convertito in L. n.122/2010 (con esclusione della lettera l), previsto dal comma 28 del medesimo art.14, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 33 del 04303.2019 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del predetto art. 14, comma 28 del summenzionato D.L. n.78/2010 convertito in L. n.122/2010. Al momento, il Comune di Paglieta è parte attiva nelle seguenti convenzioni ex art.30 D.Lgs. n.267/2000 le quali prevedono, generalmente, l'utilizzo condiviso del personale:

- convenzione con il Comune di Fossacesia per la gestione associata dell'ufficio di segreteria comunale;
- convenzione con i Comuni di Castel Frentano, Frisa, Mozzagrogna, Paglieta e Treglio per la gestione associata dell'ufficio personale;

Al momento, risultano attivati i seguenti rapporti convenzionali ex art.14 del CCNL 22 gennaio 2004:

- convenzione per l'utilizzo da parte del Comune di Casalbordino, per n.18 ore settimanali, del responsabile del Settore "Assetto del territorio e tutela dell'ambiente" di questo ente;
- convenzione per l'utilizzo da parte del Comune di Castel Frentano, per n.12 ore settimanali, del responsabile del Settore "Affari generali e servizi alla persona" di questo ente;

Il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, pari ad € 900.739,96, è abbondantemente rispettato, come indicato nella Tabella di raccordo dotazione organica e limite massimo di spesa, sotto riportata;

B. FACOLTÀ ASSUNZIONALI A TEMPO INDETERMINATO

L' art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

"2. "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)";

Il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ha individuato i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020 e pertanto è ora possibile procedere dando applicazione alla nuova norma;

La Circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti;

Non è più applicabile l'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5, del d.l. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;

Con determinazione n. 15 del 12/01/2021, il Responsabile del settore competente ha determinato il valore soglia per nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2021, ai sensi del citato D.M. 17 marzo 2020, come da allegato A;

Questo ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera d) e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 21,82%, si colloca nella seguente fascia:

FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1.

Il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006. L'ente deve inoltre continuare a rispettare rigorosamente il contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 o 562 della legge 296/2006, con le medesime regole di sempre, ma le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto di tale limitazione.

INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE:

Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale / entrate correnti, è il seguente:

(Media entrate netto FCDE * percentuale tabella 1) – (meno) Spese di personale 2019 = € 169.516,92

INCREMENTO CALMIERATO (per gli anni 2020-2024):

Tuttavia, poiché il legislatore, per gli anni 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per questo ente è il seguente:

Spese di personale 2018 * Valore calmierato Tabella 2 DM per fascia demografica ente = € 150.329,27

INCREMENTO EFFETTIVO:

A seguito delle suddette operazioni di calcolo, per questo ente si verifica la seguente condizione: l'incremento calmierato risulta inferiore all'incremento teorico, il Comune può procedere ad assunzioni solo entro la misura dell'incremento calmierato.

Il Comune può assumere entro lo spazio finanziario di € 150.329,27.

Quindi per l'anno 2021 il tetto massimo della spesa di personale che può essere destinato ad assunzioni a tempo indeterminato è pari ad € 150.329,27;

La presente programmazione è stata altresì redatta tenendo conto dei seguenti elementi:

- recepimento di quanto non attuato al 01/01/2021 della Programmazione dei fabbisogni per il triennio 2020/2022, in quanto le previsioni del precedente piano non ancora realizzate devono naturalmente confluire nella presente programmazione;
- presa d'atto delle cessazioni presunte che si verificheranno nella corrente annualità;

Di seguito si riporta la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023, le cui linee di sviluppo sono riconducibili ai seguenti elementi:

Anno 2021:

Numero	Categoria	Profilo professionale	Tipologia	Costo complessivo (valori CCNL	Note
--------	-----------	-----------------------	-----------	-----------------------------------	------

				21.05.2018 oltre oneri ed escluso IRAP)	
1	C1	Istruttore amministrativo/contabile	Full time	€ 27.919,52	
1	C1	Istruttore amministrativo/contabile	Part time (30/36)	€ 23.266,27	
1	C1	Istruttore Tecnico	Full time	€ 27.919,52	Assunzione già prevista dal PTFP 2020/2022 (procedura in corso)
TOTALE				€ 79.105,31	

Anno 2022:

Numero	Categoria	Profilo professionale	Tipologia	Costo complessivo (valori CCNL 21.05.2018 oltre oneri ed escluso IRAP)	Note
1	C1	Istruttore amministrativo/contabile	Full time	€ 27.919,52	Trasformazione del posto da B3 occupato dalla sig.ra Di Nardo (pensionamento presunto 01.07.2022)
TOTALE				€ 27.919,52	

Anno 2023:

- nessuna assunzione a tempo indeterminato

Da quanto sopra riportato:

- le capacità assunzionali utilizzate per dare attuazione alla programmazione di cui sopra, pari ad € 79.105,31, sono abbondantemente inferiori al tetto massimo effettivo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato, fissato in € 151.855,41, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;

- l'attuale programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2021, risulta comunque inferiore al limite massimo potenziale, pari alla spesa di personale della media degli anni 2011/2013 ex art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- l'attuale programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2021 risulta comunque coerente con i vincoli in materia di spesa di personale a legislazione vigente;

C) LAVORO FLESSIBILE

Per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone "4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";

La deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, chiarisce che *"Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28."*;

Ai sensi del vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, si ritiene di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

La deliberazione n. 23/2016/QMIG della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, ha affermato il principio di diritto secondo cui *"Il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art.1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni"*;

Le spese per il personale utilizzato "a scavalco d'eccedenza", cioè oltre i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004, rientrano nel computo ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 oltre che nell'aggregato "spesa di personale", rilevante ai fini dell'art. 1, comma 557, legge 296/2006;

Il nuovo *comma 2*, dell'articolo 36, del d.lgs.165/2001 – come modificato dall'art. 9 del d.lgs.75/2017 – conferma la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi *esclusivamente* per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali;

Tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:

- a) i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- b) i contratti di formazione e lavoro;

- c) i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga;

Il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 conv. in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile, è pari ad € 27.150,25;

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale del Comune di Paglieta è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del redigendo bilancio di previsione 2021 e delle annualità successive;

In merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del d.lgs.165/2001 è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale dal quale non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.

Il prospetto della nuova dotazione organica dell'ente, viene riportato in tabella;

A decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018, i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del medesimo articolo e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo: questo ente ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio nell'anno 2019;

La spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014;

L' Ente ha adottato, con deliberazione di Giunta comunale n. 127 il piano di azioni positive per il triennio 2021/2023;

L' Ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 02.02.2021;

Il Piano della Performance/Peg/Piano degli Obiettivi 2020/2022 è stato adottato in data 28/05/2020;

L' Ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;

L' Ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett.c), del d.l 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-*bis*, del d.l. 29/11/2008, n. 185;

L'Eente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n.267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 11/06/2020, l'amministrazione ha disposto di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-*bis* del TUEL 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 831, legge n. 145 del 2018, per cui *"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato"*;

L' art. 19, comma 8, della legge 448/2001, prevede che *"A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate"*;

L' art. 3, comma 10-*bis*, primo periodo, del d.l. 90/2014, prevede che *"Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente"*;

Con proprio verbale n. 2 del 28.01.2021 il Revisore dei Conti ha accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

L'Ente con il PFTP 2021 – 2023 si propone di:

Concludere la procedura assunzionale in corso (bando di concorso pubblico), già previsto nel Piano fabbisogno di personale anno 2020 ed in stato di definizione, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di "Istruttore tecnico" (categoria C del CCNL di comparto). La decorrenza della relativa assunzione è prevista per il 1° luglio 2021;

Attivare le ordinarie procedure di reclutamento (utilizzo graduatorie vigenti/concorso pubblico), per la stabile copertura dei posti già vacanti o che si renderanno vacanti nel corso dell'anno nella nuova dotazione organica allegata al presente provvedimento e non coperti mediante con rapporti convenzionali:

- ✓ copertura di un posto a tempo parziale (30/36 ore settimanali) e indeterminato di n. 1 "Istruttore amministrativo/contabile" (categoria C del CCNL di comparto). La decorrenza della relativa assunzione è prevista per il 1° giugno 2021;
- ✓ copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di "Istruttore amministrativo/contabile" (categoria C del CCNL di comparto). La decorrenza della relativa assunzione è prevista per il 1° luglio 2021;

Resta ferma la possibilità di avvalersi, in caso di necessità e mediante ricorso agli istituti flessibili richiamati in premessa, di:

- a. personale di altro Comune mediante appositi istituti flessibili previsti dall'ordinamento (art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004 oppure art. 92, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000);
- b. personale a tempo determinato mediante attingimento da graduatorie di concorsi per posti di corrispondente profilo a tempo indeterminato, proprie o di altri enti, a sensi dell'art. 36, comma 2 del Dlgs. n. 165/2001;

fermo restando il rispetto del limite di spesa di cui al vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, pari ad € 27.150,25.

Restano altresì confermati, nell'ottica di garantire economie di spesa ed una migliore utilizzazione nelle risorse umane a disposizione, i seguenti rapporti convenzionali ex art.14 del CCNL 22 gennaio 2004:

- convenzione per l'utilizzo da parte del comune di Casalbordino, per n.18 ore settimanali, del responsabile del Settore "Assetto del territorio e tutela dell'ambiente" di questo ente;
- convenzione per l'utilizzo da parte del comune di Castel Frentano, per n.12 ore settimanali, del responsabile del Settore "Affari generali e servizi alla persona" di questo ente;

La complessiva spesa di personale che graverà sulla prima annualità (2021) del bilancio di previsione 2021/2023, stimata computando anche la spesa derivante dalla presente programmazione, è pari ad € 719.540,39.

Piano fabbisogno di personale anno 2022

Alla luce delle motivazioni richiamate si propone di:

Attivare le ordinarie procedure di reclutamento (utilizzo graduatorie vigenti/concorso pubblico), per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di n. 1 "Istruttore amministrativo/contabile" (categoria C del CCNL di comparto). La decorrenza della relativa assunzione è prevista per il 1° luglio 2022;

Resta ferma la possibilità di avvalersi, in caso di necessità e mediante ricorso agli istituti flessibili richiamati in premessa, di:

- c. personale di altro Comune mediante appositi istituti flessibili previsti dall'ordinamento (art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004 oppure art. 92, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000);
- d. personale a tempo determinato mediante attingimento da graduatorie di concorsi per posti di corrispondente profilo a tempo indeterminato, proprie o di altri enti, a sensi dell'art. 36, comma 2 del Dlgs. n. 165/2001;

fermo restando il rispetto del limite di spesa di cui al vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, pari ad € 27.150,25.

Restano altresì confermati, nell'ottica di garantire economie di spesa ed una migliore utilizzazione nelle risorse umane a disposizione, i rapporti convenzionali ex art.14 del CCNL 22 gennaio 2004 in essere.

Piano fabbisogno di personale anno 2023

Alla luce delle motivazioni richiamate non si prevedono assunzioni a tempo indeterminato. Resta ferma la possibilità di avvalersi, in caso di necessità e mediante ricorso agli istituti flessibili richiamati in premessa, di:

- a. personale di altro Comune mediante appositi istituti flessibili previsti dall'ordinamento (art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004 oppure art. 92, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000);
- b. personale a tempo determinato mediante attingimento da graduatorie di concorsi per posti di corrispondente profilo a tempo indeterminato, proprie o di altri enti, a sensi dell'art. 36, comma 2 del Dlgs. n. 165/2001;

fermo restando il rispetto del limite di spesa di cui al vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, pari ad € 27.150,25.

Restano altresì confermati, nell'ottica di garantire economie di spesa ed una migliore utilizzazione nelle risorse umane a disposizione, i rapporti convenzionali ex art.14 del CCNL 22 gennaio 2004 in essere.

1. di dare atto che resta confermato l'esercizio della facoltà di cui al comma 8 dell'art. 3 della Legge 19/06/2019, n. 56 (*nel triennio 2019/2021, "le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001"*).
2. Di dare atto che, dalla ricognizione annuale operata ai sensi dell'art.33, commi 1 e 2 del D.Lgs. n.165/2001, non sono emerse situazioni di soprannumero né eccedenze di personale.
3. Di dare atto che, in relazione a quanto disposto dall'art.6, commi 1 e 3, del D.Lgs. n.165/2001, la consistenza della nuova dotazione organica dell'ente, rimodulata in base ai fabbisogni programmati, risulta dal prospetto allegato D in copia alla presente proposta.
4. Di dare atto che, il surriportato piano, la cui portata finanziaria è contenuta complessivamente nell'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è compatibile con il principio di riduzione complessiva della spesa di personale, come risulta dall'attestazione resa dal revisore dei conti allegata in copia alla presente proposta.

5. Di dare atto che il suddetto piano:
- è coerente con le nuove disposizioni introdotte dal D.M. 17 marzo 2020, che ha definito una nuova metodologia di calcolo delle capacità assunzionali dei Comuni;
 - è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, garantendo altresì il mantenimento degli equilibri di bilancio;
 - trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del redigendo bilancio di previsione 2021 e delle annualità successive;

	ANNO		
<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>	2021		
	ANNO	VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	2019	4.208	d
	ANNI	VALORE	
Spesa di personale - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio)	2019	687.817,38 €	(l)
Spesa di personale rendiconto di gestione 2018		626.371,94 €	
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2017	3.051.222,76 €	
	2018	3.258.892,25 €	
	2019	3.441.500,96 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		3.250.538,66 €	

Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2019	98.574,31 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		3.151.964,35 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	(a)		21,82%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(b1)		27,20%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(b2)		31,20%
Incremento TEORICO massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) < o = (b1))	(c)	169.516,92 €	
Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) > (b1))	(c)		
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM	2021		24,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024)	(d)	150.329,27 €	

Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	(e)	150.329,27 €	
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	(f)	776.701,21 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	(g)	0,00 €	
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali	(e+g)	150.329,27 €	
Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2	(h)	150.329,27 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2021	838.146,65 €	(i)
NOTA BENE:			
Se (a) è maggiore di (b1) ma è inferiore a (b2), non è consentito aumentare la spesa di personale oltre il limite del 2018.			
Se (a) è maggiore di (b1) e maggiore di (b2), l'ente deve ridurre progressivamente il rapporto spese / entrate correnti.			
Se (c) è maggiore di (d), l'incremento di spesa (e) non può essere superiore a (d).			
(f) è dato dalla somma della spesa di personale netta da ultimo rendiconto + (e).			
Se (e+g) > (c), l'aumento di spesa è pari a (c), altrimenti è pari a (e+g).			

**TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA
COME INDICATO DALLA LINEE DI INDIRIZZO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018**

**LIMITE MASSIMO POTENZIALE DOTAZIONE ORGANICA: PARI ALLA SPESA DI PERSONALE DELLA MEDIA DEGLI ANNI
2011/2013
ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006**

€
900.739,96

DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO POTENZIALE									ANNO	2018
	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	COSTO TABELLARE	N. POSTI ATTUALI	Stipendio tabellare personale in servizio	PREVISIONE CESSAZIONI	PREVISIONE ASSUNZIONI	Spesa per nuove assunzioni / maggiori spese	Spesa totale FINALE (in SER. CESS. ASS.)
Personale in servizio a tempo indeterminato inclusi i dipendenti in comando/distacco	Istruttore direttivo finanziario	D1	100%	23.980,09	1	23.980,09				23.980,09
	Istruttore direttivo tecnico	D1	100%	23.980,09	2	47.960,19			-	47.960,19
	Istruttore direttivo vigilanza	D1	100%	23.980,09	-	-			-	-
	Istruttore direttivo amministrativo	D1	100%	23.980,09	1	23.980,09			-	23.980,09
	Istruttore amministrativo	C1	100%	22.039,41	2	44.078,82			-	44.078,82
	Istruttore tecnico	C1	100%	22.039,41	1	22.039,41		1	22.039,41	44.078,82
	Istruttore amm./cont.	C1	83%	22.039,41	-	-		1	18.365,44	18.365,44
	Istruttore amm./cont.	C1	100%	22.039,41	1	22.039,41		1	22.039,41	44.078,82
	Agente di polizia locale	C1	100%	22.039,41	2	44.078,82			-	44.078,82

Agente di polizia locale	C1	50%	22.039,41	1	11.019,70			-	11.019,70
Collaboratore amministrativo	B3	100%	20.652,45	2	41.304,90			-	41.304,90
Esecutore amministrativo	B1	100%	19.536,91	1	19.536,91			-	19.536,91
Esecutore tecnico manut.	B1	100%	19.536,91	1	19.536,91			-	19.536,91
Operatore tecnico	A	100%	17.060,97	1	17.060,97			-	17.060,97
TOTALE COSTO ASSUNZIONI								62.444,26	

ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE (i dati di dettaglio sono contenuti nella tabella che riassume le spese di personale - Art. 1 comma 557 legge 296/2006)		
Indennità di comparto a carico del bilancio		1.000,00 €
Previsione di trasformazioni da tempo parziale a tempo pieno		- €
Personale in comando in entrata		- €
Personale in convenzione in entrata		- €
Assunzioni a tempo determinato		- €
Incarichi ex art. 110 comma 1		- €
Incarichi ex art. 110 comma 2		- €
Incarichi ex art. 90		- €
Segretario Comunale		36.500,00 €
Assunzioni con contratti di somministrazione		

Altre tipologie di assunzioni di lavoro flessibile (art. 1, comma 557, Legge 311/2004)	
Fondo del trattamento accessorio	55.000,00 €
Retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative	72.000,00 €
Lavoro straordinario	12.198,00 €
Compensi ISTAT	
Incentivi funzioni tecniche	16.000,00 €
Altre spese di personale	12.500,00 €
Oneri previdenziali	148.000,00 €
Irap	45.000,00 €
TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA	797.258,48 €

Si tratta della spesa massima che l'ente potrà sostenere nell'anno di riferimento

RACCORDO CON IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE

Rimborsi da altre amministrazioni. Spese di personale non rilevanti (voci escluse dal calcolo dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006).

92.000,00 €

N.B.: € 44.000,00
Rimborso
Scaglione (Castel
Frentano + UUP) +
€ 31.000,00
Rimborso Mazzoni
(Casalbordino) + €
11.000,00
Rimborso Di Nardo
(UUP) + € 6.000,00
Rimborso Staniscia
(UUP)

COSTO DELLE ASSUNZIONI CONSENTITE AI SENSI DEL DM 17 MARZO 2020 IN DEROGA AL LIMITE DELL'ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006 PER COMUNI VIRTUOSI		119.226,66 €
TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON MEDIA 2011/2013		586.031,82 €

Articolo 7 comma
 1 del DM
 17/03/2020 - Va
 detratto lo stesso
 importo "scaricato"
 dalle assunzioni del
 2020 (€ 40,122,28)
 e 2021 (€
 79,104,38)
 effettuate ai sensi
 del predetto DM.

Si tratta del
 rispetto del comma
 557 e della
 dimostrazione della
 sostenibilità della
 programmazione
 dei fabbisogni

PIANO DELLE ASSUNZIONI TRIENNIO 2021/2023

ANNO 2021

Previsione assunzione	Categoria	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione						Note
				Graduatoria altri enti - Concorso pubblico	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progressione di carriera / verticale	Stabilizzazione	Altro	
01.06.2021	C	Istruttore Amministrativo/Contabile	Part Time (30/36)	X						Da assegnare al Settore
01.07.2021	C	Istruttore Amministrativo/Contabile	Full Time	X						Da assegnare al Settore Affari Generali
01.07.2021	C	Istruttore Tecnico	Full Time	X						Da assegnare al Settore Programmazione Urbanistica

ANNO 2022

Previsione assunzione	Categoria	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione						Note
				Graduatoria altri enti - Concorso pubblico	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progressione di carriera / verticale	Stabilizzazione	Altro	
01.07.2022	C	Istruttore Amministrativo/Contabile	Full Time	X						

ANNO 2023

Nessuna assunzione a tempo indeterminato.

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

Cat.	PROFILO PROFESSIONALE	Coperto	Da coprire	Cessazione prevista	Totale al 31.12.2021
D	Istruttore direttivo finanziario	1	-	-	1
D	Istruttore direttivo amministrativo contabile	1	-	-	1
D	Istruttore direttivo tecnico	2	-	-	2
C	Istruttore amministrativo	3	2	1*	4
C	Istruttore tecnico	1	1	-	2
C	Istruttore di vigilanza	3	-	-	3
B3	Collaboratore amm.vo/contabile	2	-	-	2
B	Esecutore amministrativo	1	-	-	1
B	Esecutore tecnico	1	-	-	1
A	Operatore tecnico	1	-	-	1
	TOTALE	16	3	1	18

* Istruttore amministrativo collocato a riposo con decorrenza 01.07.2021

PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2021

PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2021 - TOTALI GENERALI							
<i>COMPETENZE FISSE</i>		<i>COMPETENZE ACCESSORIE</i>		<i>CONTRIBUTI A CARICO ENTE</i>		<i>CONTRIBUTI A CARICO DIPENDENTE</i>	
RETRIB.TABELLARE	357.407,35	SALARIO ACCESSORIO	26.000,00	CPDEL	125.361,74	CPDEL	48.459,16
RETRIBUZ.ANZIANITA'	1.161,00			INADEL	3.823,42	INADEL	2.655,16
INCREMENT.RINN.CCNL	7.690,07			INAIL	5.617,21	INAIL	
TREDICESIMA	35.615,59			IRAP	44.772,09	IRAP	
IND.COMPARTO	8.881,24			TFR INPDAP	13.269,89	TFR INPDAP	
IND. SPECIFICA	193,68						
ELEM.PEREQUATIVO	3.476,16						
RIDUZIONE 2,5%	-5.438,49						
RETRIBUZ.POSIZ.P.O.	68.695,44						
IND. VIGILANZA	2.611,86						
RETRIBUZIONE DI	15.000,00						
RISULTATO							
ASS.NUCL.FAM.	5.402,14						
TOTALE COMP.FISSE	500.696,04	TOTALE COMP.ACCESSORIE	26.000,00	TOTALE CONTR.CARICO ENTE	192.844,35	TOT.CONTR.CARICO DIPENDENTE	51.114,32

PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2022

PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2022 - TOTALI GENERALI							
<i>COMPETENZE FISSE</i>		<i>COMPETENZE ACCESSORIE</i>		<i>CONTRIBUTI A CARICO ENTE</i>		<i>CONTRIBUTI A CARICO DIPENDENTE</i>	
RETRIB.TABELLARE	373.153,00	SALARIO ACCESSORIO	22.000,00	CPDEL	130.239,33	CPDEL	50.344,59
INCREMENT.RINN.CCNL	14.050,50			INADEL	4.062,83	INADEL	2.821,41
TREDICESIMA	36.936,30			INAIL	5.891,61	INAIL	
IND. SPECIFICA	193,68			IRAP	46.514,08	IRAP	
IND.COMPARTO	9.346,86			TFR INPDAP	14.018,49	TFR INPDAP	
ELEM.PEREQUATIVO	3.847,99						
RETRIBUZ.ANZIANITA'	1.387,12						
RIDUZIONE 2,5%	-5.745,31						
RETRIBUZ.POSIZ.P.O.	68.695,44						

IND. VIGILANZA	2.611,86			
RETRIBUZIONE DI RISULTATO ASS.NUCL.FAM.	15.000,00			
	4.340,88			
TOTALE COMP.FISSE	523.818,32	TOTALE COMP.ACCESSORIE	22.000,00	TOTALE CONTR.CARICO ENTE
				200.726,34
				TOT.CONTR.CARICO DIPENDENTE
				53.166,00

PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2023

PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2023 - TOTALI GENERALI							
COMPETENZE FISSE		COMPETENZE ACCESSORIE		CONTRIBUTI A CARICO ENTE		CONTRIBUTI A CARICO DIPENDENTE	
RETRIB.TABELLARE	373.153,00	SALARIO ACCESSORIO	24.000,00	CPDEL	130.715,33	CPDEL	50.528,59
INCREMENTO RINN.CCNL	14.050,50			INADEL	4.062,83	INADEL	2.821,41
TREDICESIMA	36.936,30			INAIL	5.930,13	INAIL	
IND. SPECIFICA	193,68			IRAP	46.684,08	IRAP	
IND.COMPARTO	9.346,86			TFR INPDAP	14.018,49	TFR INPDAP	
ELEM.PEREQUATIVO	3.847,99						
RETRIBUZ.ANZIANITA'	1.387,12						
RIDUZIONE 2,5%	-5.745,31						
RETRIBUZ.POSIZ.P.O.	68.695,44						
IND. VIGILANZA	2.611,86						
RETRIBUZIONE DI RISULTATO ASS.NUCL.FAM.	15.000,00						
	4.340,88						
TOTALE COMP.FISSE	523.818,32	TOTALE COMP.ACCESSORIE	24.000,00	TOTALE CONTR.CARICO ENTE	201.410,86	TOT.CONTR.CARICO DIPENDENTE	53.350,00

Quantificazione risorse decentrate

Il Fondo per le risorse decentrate è stato quantificato per l'anno 2020 con determina n. 123 del 27.04.2020 (determinazione costituzione definitiva n. 539 del 15.12.2020). Per l'anno 2021 sarà oggetto di successiva quantificazione, tuttavia stante il presente piano non dovrebbe subire sensibili modifiche nell'importo.

La compatibilità con i vincoli di bilancio e della finanza pubblica

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2021/2023;

In merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del d.lgs.165/2001 è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale dal quale non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Il Comune di Paglieta ha adottato il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2023 con delibera di Giunta Comunale n.5 del 12.01.2021, modificato con delibere di Giunta Comunale n. 11 del 02.02.2021. Gli interventi in esso riportati sono indicati nella seguente tabella:

ELENCO ACQUISTI DEL PROGRAMMA	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					
	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)
Importo						Tipologia
Servizio trasporto scolastico e relativa assistenza e vigilanza periodo 2021/2022	66.000,00	165.000,00		231.000,00		
Servizio assistenza educativa presso l'Asilo Nido Comunale per il periodo 2021/2022	55.000,00	155.000,00		210.000,00		
Servizio di refezione scolastica 2021/2022	35.000,00	90.000,00	55.000,00	180.000,00		
Ricovero animali preso asilo per cani 2021/2022	10.500,00	21.000,00	10.500,00	42.000,00		
Servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 2021/2026	10.980,00	10.980,00	32.940,00	54.900,00		

Pulizia degli uffici comunali siti in Via Martelli di Matteo e dei bagni pubblici siti in Via Sangro e Via San Canziano, comprensivo di relativa custodia, per il periodo 2021/2022	30.000,00	30.000,00	0	60.000,00		
Custodia, pulizia e manutenzione ordinaria del Cimitero Comunale di Paglieta sito in C. da San Nicola per il periodo 2021/2022	27.500,00	27.500,00	0	55.000,00		
Servizio di progettazione ed ingegneria per i lavori di consolidamento e messa in sicurezza delle infrastrutture e del patrimonio pubblico lungo Via del Sangro	67.808,72	0	0	67.808,72		
Servizio di progettazione ed ingegneria per i lavori di consolidamento e messa in sicurezza dell' ex Municipio "Palazzo Piccirilli" in Largo del Castello destinato ad attività di aggregazione sociale	67.246,40	0	0	67.246,40		

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma triennale dei Lavori pubblici e dei suoi aggiornamenti annuali. Tale programma che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (elenco annuale). La normativa stabilisce che l'elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione di cui costituisce parte integrante.

Il Comune di Paglieta ha adottato il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2021/2023 e dell'elenco annuale 2021 ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e s. m. i. e del D.P.R. n. 207/2010 e s. m. i. per la parte ancora vigente, con delibera di Giunta Comunale n.5 del 12.01.2021, modificato con delibere di Giunta Comunale n. 11 del 02.02.2021. Gli interventi in esso riportati sono indicati nella seguente tabella:

Denominazione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Modalità di finanziamento
Lavori di completamento e adeguamento antincendio edificio adibito a polo per l'infanzia in Via San Canziano	315.500,00			Entrate vincolate per legge (Contributo Regione)
Lavori di adeguamento sismico e messa in sicurezza della Scuola Primaria capoluogo di Paglieta sita lungo Corso Garibaldi	600.000,00			Entrate vincolate per legge (Contributo Statale)
Lavori di adeguamento sismico e messa in sicurezza dell'edificio adibito a Poliambulatorio in Via Martelli Di Matteo	200.000,00			Entrate vincolate per legge (Contributo Statale)
Lavori di consolidamento nel Capoluogo – Lotto Funzionale messa in sicurezza nel centro abitato di Paglieta in area a rischio molto elevato- I Stralcio Funzionale	1.000.000,00			Entrate vincolate per legge (Contributo Statale)
Lavori di consolidamento e messa in sicurezza della muraglia storica di contenimento lungo la strada comunale in Via Sinello	300.000,00			Entrate vincolate per legge (Contributo Statale)
Lavori di consolidamento e messa in sicurezza delle infrastrutture e del patrimonio pubblico lungo Via del Sangro	1.000.000,00			Entrate vincolate per legge (Contributo Statale)
Lavori di adeguamento sismico e messa in sicurezza	1.000.000,00			Entrate vincolate per legge

dell'ex Municipio "Palazzo Piccirilli" in Largo del Castello destinato ad attività di aggregazione sociale				(Contributo Statale)
Lavori di consolidamento nel Capoluogo – Lotto Funzionale messa in sicurezza nel Centro Abitato di Paglieta in area a rischio molto elevato		1.631.803,89		Entrate vincolate per legge (Contributo Statale)
Lavori di riqualificazione dell'Impianto Sportivo comunale nel comune di Paglieta		140.000,00		Entrate vincolate per legge (Contributo Statale)
Lavori di rigenerazione dell'Area Sportiva Comunale di Paglieta		949.639,33		Entrate vincolate per legge (Contributo Statale – Mutuo ICS)
Totale	4.415.500,00	2.721.443,22		

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
--

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento che sono in corso di completamento.

Denominazione	Esercizio (impegno)	Valore	Realizzato (Stato di avanzamento finanziario)
<i>Consolidamento nel capoluogo - lotto funzionale di messa in sicurezza di Via del Sangro e Via San Canziano</i>	2016	345.000,00	38.466,68
<i>Abbattimento barriere architettoniche tra Piazza Roma e parcheggio Viale Rimembranze</i>	2019	172.853,99	89.161,17
<i>Lavori di consolidamento e messa in sicurezza Via Sangro – San Canziano</i>	2019	918.289,17	80.080,29
<i>Lavori di realizzazione tratto fognario Località Marraone</i>	2020	66.859,80	0,00

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN
TERMINI DI CASSA**

Una corretta gestione dell'ente locale non può prescindere da una gestione finanziaria in equilibrio. Il nuovo ordinamento contabile degli enti locali introdotto con il d.lgs. 118/2011 e i principi contabili allegati allo stesso in continua evoluzione, hanno rivisto gli equilibri di bilancio determinando diversi livelli dello stesso e introducendo gli equilibri di cassa.

La situazione programmata per il triennio 2021/2023 è la seguente:

<i>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</i>			<i>COMPETENZA ANNO 2021</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2022</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2023</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.809.973,03			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.298.860,03 <i>0,00</i>	3.326.224,73 <i>0,00</i>	3.315.860,03 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.376.000,24 <i>0,00</i> <i>128.001,44</i>	3.276.709,10 <i>0,00</i> <i>128.001,44</i>	3.247.980,67 <i>0,00</i> <i>128.001,44</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		49.304,63 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	49.515,63 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	67.879,36 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-126.444,84	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		126.444,84 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		4.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		380.862,97	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.847.612,52	2.905.065,72	183.622,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		5.232.475,49 0,00	2.905.065,72 0,00	183.622,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		126.444,84		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-126.444,84	0,00	0,00

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.809.973,03
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.638.802,63
2	Trasferimenti correnti	455.557,25
3	Entrate extratributarie	547.380,51
4	Entrate in conto capitale	3.503.504,45
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.308.085,22
	TOTALE TITOLI	8.953.330,06
	TOTALE GENERALE ENTRATE	11.763.303,09

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	4.027.336,14
2	Spese in conto capitale	5.069.037,02
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	49.304,63
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.376.386,11
	TOTALE TITOLI	11.022.063,90
	SALDO DI CASSA	741.239,19

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programmi della missione e Obiettivi:

01.01 – Organi istituzionali

Miglioramento comunicazione ed informazione istituzionale

01.02 – Segreteria Generale

Aggiornamento regolamenti

Supporto e assistenza agli Uffici

01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Consolidamento del sistema contabilità armonizzata

Controllo e mantenimento equilibri di bilancio

Rispetto indicatore tempestività dei pagamenti compatibilmente con la liquidità disponibile.

Supporto gestione PEG

Affidamento servizio Tesoreria Comunale

01.04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Adozione regolamento canone unico patrimoniale e mercati

Rivisitazione regolamenti alla luce delle modifiche sui tributi locali introdotti dalla recente normativa

Controllo e contrasto evasione fiscale

Aggiornamento banche dati

Elaborazione ruoli e accertamenti tributi comunali

Affidamento riscossione coattiva

01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali

Manutenzione dei beni immobili

01.06 – Ufficio Tecnico

Gestione gare appalto

Riduzione tempistica realizzazione opere pubbliche

01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Gestione consultazioni elettorali ed attività propedeutiche

01.08 – Statistica e sistemi informativi

Implementazione sistema informativo

Implementazione processi di digitalizzazione

01.10 – Risorse Umane

Valorizzazione delle Risorse Umane

Attuazione PTFP

Gestione contrattazione decentrata dell'Ente

01.11 – Altri Servizi generali

Mantenimento dell'attività ordinaria

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programmi della missione e Obiettivi:**02.01 – Uffici giudiziari**

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programmi della missione e Obiettivi:**03.01– Polizia Locale e Amministrativa**

Potenziamento controllo territorio e della sicurezza stradale
Controlli presso i pubblici esercizi e gli esercizi commerciali
Verifica della segnaletica orizzontale e verticale
Controlli anagrafici
Notificazione di atti di Polizia stradale e giudiziaria.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programmi della missione e Obiettivi:

04.01– Istruzione prescolastica

Verifica e monitoraggio gestione Scuola dell'Infanzia comunale

04.02 – Altri ordini di istruzione

04.05 – Istruzione tecnica superiore

Manutenzione straordinaria edifici scolastici come da Piano triennale delle opere pubbliche

Contributi spese funzionamento

04.07 - Diritto allo studio

Servizio assistenza scolastica

Affidamento gara trasporto scolastico

Gestione fornitura gratuita libri testo

Affidamento gara servizio refezione scolastica

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programmi della missione e Obiettivi:

05.02– Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Promozione delle attività culturali attraverso valorizzazione delle tradizioni e delle risorse del territorio ricercando il coinvolgimento delle associazioni, delle istituzioni e degli operatori del settore

Contributi alle associazioni locali per manifestazioni

Concessione patrocinio manifestazioni ed eventi

Completamento teatro comunale

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programmi della missione e Obiettivi:

06.01 -Sport e tempo libero

Sostegno alle associazioni sportive per la diffusione della pratica sportiva e la realizzazione di iniziative e manifestazioni a carattere dilettantistico e agonistico

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programmi della missione e Obiettivi:

07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Promozione del territorio mediante realizzazione di manifestazioni in sinergia con le associazioni

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programmi della missione e Obiettivi:

08.01 – Urbanistica e assetto del territorio

Formazione piano antenne
 Formazione Regolamento edilizio tipo
 Interventi messa in sicurezza del territorio

08.02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Interventi di opere urbanizzazione primaria

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programmi della missione e Obiettivi:

09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Controllo del territorio ed individuazione fonti di potenziale inquinamento

09.03 - Rifiuti

Monitoraggio qualità servizio igiene urbana
 Ottimizzazione servizio raccolta differenziata

09.04 - Servizio idrico integrato

Mantenimento attività ordinaria

09.06 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Manutenzione ordinaria verde pubblico

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programmi della missione e Obiettivi:**10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali**

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria strade comunali

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programmi della missione e Obiettivi:**11.01 – Sistema di protezione civile**

Esecuzione del piano di protezione civile

Attivazione COC in caso di emergenze e calamità

Interventi di somma urgenza

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programmi della missione e Obiettivi:

12.01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Colonia marina

Affidamento servizio gestione asilo nido

12.05 – Interventi per le famiglie

12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

12.08 – Cooperazione e associazionismo

Progetti inclusione sociale e contrasto povertà

Servizio assistenza domiciliare anziani

Attuazione Piano sociale di zona

12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Completamento realizzazione nuovi loculi cimiteriali

Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale

Regolamento polizia mortuaria

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programmi della missione e Obiettivi:

14.01 – Industria, PMI e Artigianato

14.02 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

Regolamentazione area mercato

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Descrizione della missione:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programmi della missione e Obiettivi:

20.01 – Fondo di riserva

Gestione del fondo in ossequio alla disciplina normativa

20.02 – Fondo crediti dubbia esigibilità

Monitoraggio del FCDE

20.03 – Altri fondi

Monitoraggio e accantonamento somme per passività potenziali

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione della missione:

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie

Programmi della missione e Obiettivi:

50.02 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Gestione e monitoraggio del mutuo contratto – Valutazione convenienza estinzione anticipata

E) PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito dalla L. 133/2008, dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, si dà e si prende atto che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2021/2023" è negativo.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Comune di Paglieta con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30.06.2020 ha esercitato la facoltà di non approvare il bilancio consolidato per l'esercizio 2019. Pertanto non si è proceduto all'approvazione del Gruppo Amministrazione Pubblica per l'anno 2020.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato approvato da ultimo con delibera di Giunta Comunale n. 16 del 22.02.2019 per il triennio 2019/2021. Con esso sono state stabilite specifiche azioni finalizzate ad ottimizzare investimenti e spese di gestione nei contesti di riferimento delle disposizioni di legge.